

SCHEDA

Valsangiacomo Mauro "Figure sommerse" 1996

acquaforte su rame

210 x 105 / 385 x 285

carta Duchêne con filigrana AAAC

70 esemplari "AAAC 35" + 5 es. d'archivio + 10 p.a.

edita dall'AAAC quale stampa n. 35

Atelier Calcografico, Novazzano, 1996

---

Mauro Valsangiacomo è nato a Chiasso il 9 dicembre 1950.

Studi all'Accademia di Brera.

Pittore e incisore, ha esposto in mostre personali in Svizzera e all'estero.

Abita a Viganello.

Oradea, Romania, 11.7.1996

... la lastra scompare nell'acido e poche bolle d'aria ne segnano il destino. E' l'inabissarsi, lo scomparire, il scendere sotto. E' l'inabissarsi di un'immagine e lo scomparire di un pensiero; la perdita di memoria, il non essere per divenire. E' il tempo della corrosione che matura lo stato dell'immagine. La negritudo per l'albedo. Il buio. Il segreto. E' la mano nascosta dell'oscuro scalpellino, il tracciarsi di silenzi tutt'intorno agli stati d'animo che dettarono le immagini. E' "il tempo grande scultore". L'acido lavora dove l'attrezzo ha liberato il metallo, la lucentezza era magnifica alla luce tra il nero del catrame, il disegno chiaro, netta l'intenzione. Ora, inabissata nell'acido la lastra, misteriosi matrimoni di elementi si celebrano perché dove il metallo nudo brillava ora l'acido consuma amori primari e definisce per sempre l'essere di un solco, di un'increspatura, dell'immagine. E l'incisore aspetta il giusto tempo, quello che sa; il tempo saputo per lo scuro che vuole, la giusta ombra. E' la gioia di maneggiare il sapere come prima della scienza; come maneggia la falce il contadino antico, come ancora fa in queste antiche colline romene dove i falciatori in lunga fila, ancora, con sapienza lontana, segnano il ritmo della vita.

Mauro Valsangiacomo